

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00024761

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene ASC 38

ROZ - Altre relazioni 0800024749

ROZ - Altre relazioni 0800024754

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Agricola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione basilica

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Domenico

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Convento di S. Domenico

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Domenico, 13

LDCS - Specifiche sesta cappella a destra, arca di San Domenico, parte posteriore, cornicione, spigolo sinistro (cappella di S. Domenico)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1469
DTSF - A	1473
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Niccolò de Apulia detto Niccolò dell'Arca
AUTA - Dati anagrafici	1435 ca./ 1494
AUTH - Sigla per citazione	00000412
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	70
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Figura intera a tutto tondo, ritta in piedi appoggiata con la mano sinistra all'elsa della grossa spada puntata a terra, in guaina decorata da fascia a spirale. Ha viso glabro, con corti capelli ricciuti coperti da berretto quattrocentesco, in linea con lo stile della corta veste, drappeggiata a fitte pieghe simmetriche, decorata di pelliccia ai bordi e allacciata in vita da una correggia che scende davanti; lunghe calze attillate. Base quadrangolare su rotolo marmoreo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La bella scultura appartiene al celebre complesso della cimasa, commissionata a Niccolò nel 1469, quando il Governatore e il Reggimento della città decisero di elevare un fastoso coronamento per completare l'arca duecentesca di Nicola Pisano e dei suoi collaboratori. Il contratto di allogazione dell'opera a Niccolò, una volta conservato presso l'Archivio di Stato di Bologna (oggi perduto, ma trascritto nell'Ottocento da Gualandi), reca la data del 20 luglio 1469 e definisce il programma iconografico. Il coronamento fu messo in opera il 16 luglio 1473. Lo scultore impiegò quattro anni, invece dei due previsti dal contratto, e consegnò il coperchio con il coronamento e

NSC - Notizie storico-critiche

solo sedici delle ventuno statue previste. Ignoto è il luogo e l'anno di nascita, forse tra il 1435 e il 1440, dell'artista che nei documenti e nel Compianto su Cristo morto di Santa Maria della Vita si firma "de Apulia". La prima attività artistica documentata di Niccolò, di cui non si conosce la formazione, riguarda le opere eseguite a Bologna dove arriva intorno agli anni '60 del Quattrocento: alcune formelle dei finestrini del lato orientale della chiesa di San Petronio (Grandi 1984) e il Compianto in terracotta di Santa Maria della Vita eseguito entro il 1464 (la prima testimonianza documentaria riguardante Niccolò è un contratto di affitto, datato 5 aprile 1462, per una bottega presso la Fabbriceria di San Petronio pagato per lui dall'Ospedale di Santa Maria della Vita; altri simili ne seguono fino a tutto il 1463 e al 1464 risale una lettera d'indulgenza in cui si cita l'opera). L'importante commissione del coronamento dell'Arca di San Domenico, che "rappresenta un momento di enorme importanza nel percorso artistico dello scultore" (Agostini 1985), sancì la fama dell'artista che da questa prese il nome. La tradizione vuole che questa figura sia un ritratto di Giovanni II Bentivoglio raffigurato come sant'Agricola, uno dei protettori di Bologna. Il Bentivoglio era a capo del Reggimento del Comune che nel 1469 aveva commissionato il coronamento dell'arca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
---------------------------------	--------------

ACQD - Data acquisizione	1866
---------------------------------	------

ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna
----------------------------------	-------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
-------------------------------------	---------------------------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 30508
-------------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 30729
-------------------------------------	---------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Malvasia C. C.
----------------------	----------------

BIBD - Anno di edizione	1696
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 147-148, 223/13
----------------------------	---------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Gualandi M.
----------------------	-------------

BIBD - Anno di edizione	1844
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	v. V pp. 10-25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnudi C.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnudi C.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 37-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnudi C.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alce V.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Agostini G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-270
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grandi R.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Agostini G./ Ciammitti L.
BIBD - Anno di edizione	1989
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Varignana F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 1997**RVMN - Nome** Sabbatini S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1997**AGGN - Nome** Sabbatini S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Orsi O.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** /SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1932 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Arfelli A.